



*Al Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. _____

del 14 GEN. 2019

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23.01.2018, n. 5 - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - D.D. n. DPC026/31 del 15.02.2018 - Decreto di nomina del Sindaco del Comune di Castellalto (TE) quale commissario "ad acta" per la chiusura definitiva/MISP della discarica pubblica dismessa ivi ubicata in Località "Colle Coccu".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica ed intende attuare una costante attività di monitoraggio della situazione dell'ambiente connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse e/o abusive, al fine precipuo di realizzare interventi per la bonifica/MISP dei siti inquinati tesi alla conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", che riguarda le discariche esistenti al **16 luglio 2001**, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i., (GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312);

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 di cui alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

VISTO il D.lgs. 13/01/2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare la Parte Seconda e Quarta;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., in particolare il Titolo V rubricato "Bonifiche dei siti contaminati";

VISTA la L.R. 23.01.2018, n. 5 "Norme a sostegno dell'economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)" e s.m.i. che ha approvato, ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06, l'adeguamento del documento di PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018, con la quale il Consiglio regionale ha approvato con atto amministrativo, il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., artt. 9 e 11;

PRESO ATTO della nota prot.n. 12222 del 01/09/2017, acquisita dal SGR al prot.n. 226922/17 del 04/09/2017 (agli atti del SGR), con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i rifiuti e l'inquinamento, ha trasmesso al SGR il parere motivato della Commissione UE, relativamente alla Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31 /C relativa alle discariche di rifiuti, in cui non figura il sito in oggetto;

CONSIDERATO che il SGR ha provveduto, al fine di collaborare proattivamente alla programmazione degli interventi di chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 (e MISP) della discarica pubblica dismessa, a:

- supportare le attività tecnico-amministrative in collaborazione con gli Enti e soggetti interessati (es. riunioni, richiesta pareri, conferenze di servizi, etc.);
- sollecitare e diffidare gli Enti ed i soggetti interessati;
- proporre, previa acquisizione di pareri tecnici da parte dell'ARTA Abruzzo, gli interventi opportuni e/o necessari, connessi allo stato generale di attuazione delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di discariche;
- comunicare costantemente al MATTM ed alle Autorità e Dipartimenti regionali competenti, lo stato di attuazione delle attività e degli interventi connessi;
- esaminare/approvare (nel caso di propria competenza), gli elaborati progettuali relativi ai Piani di chiusura definitiva (e MISP), trasmessi dai soggetti interessati;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. 0227876/17 del 5/09/2017, agli atti del SGR, con la quale si comunica che la Regione Abruzzo ha provveduto a richiedere al MATTM risorse pari a € **6.365.000,00** nell'ambito del programma approvato con Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014 - 2020;

RICHIAMATE le seguenti note trasmesse dal MATTM, tutte agli atti del SGR:

- nota prot.n. 0022009/STA del 16/10/2017 del MATTM – Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 – Piano Operativo Ambiente "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", contenente l'elenco dei n. 6 siti di discariche interessati dalle Procedure di Infrazione UE n.2003/2077 e n. 2011/2215, inseriti nel Piano Operativo Ambiente;
- nota prot.n. 0012512 del 27/07/2018 del MATTM – Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione 2011/2215 – Violazione art. 14, lettere b) e c) della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Discariche nei Comuni di Mosciano Sant'Angelo, Castellalto e Montorio al Vomano. Nota Regione Abruzzo prot.n. 0164323 del 08/06/2018", con cui comunica alla DG/STA l'opportunità di stanziamento dei richiesti fondi finalizzati alla chiusura delle discariche in oggetto;
- nota prot.n. 0018658/STA del 19/09/2018 del MATTM – Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque, avente per oggetto: "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014/2020 – Delibera CIPE n. 55 del 01/12/2016 – Piano Operativo Ambiente – sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", relativa alla presa d'atto della nuova attribuzione delle risorse stanziato, al fine di garantire la complessiva copertura finanziaria degli interventi proposti;

VISTI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- **Delibera 10 agosto 2016 n. 25** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 266 del 14/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- **Delibera 10 agosto 2016 n. 26** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse.», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 267 del 15/11/2016, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;
- **Delibera 01 dicembre 2016 n. 55** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)», pubblicata su G.U. Serie Generale n. 88 del 14/04/2017, nella quale sono inseriti specifici finanziamenti ed, in particolare, per impianti di gestione dei rifiuti e bonifiche/MISP;

PRESO ATTO della nota del MATTM, prot.n. 0016304 del 05/10/2018, acquisita dal SGR al prot.n. 275840/18 del 08/10/2018, con la quale è stato comunicato al SGR, tra l'altro, in riferimento alla Procedura di Infrazione UE 2011/2215 quanto segue: "omissis... la Commissione europea ha deferito lo scorso anno l'Italia in Corte di giustizia contestando il mancato completamento degli interventi di adeguamento o di chiusura di 44 discariche "preesistenti" alla data di entrata in vigore della Direttiva 1999/31/CE, tra cui 11 impianti ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo. ...omissis... In considerazione dell'approssimarsi del primo grado di giudizio della Corte, verosimilmente entro la fine del corrente anno e nella opportunità di fornire ulteriore supporto alle tesi italiane, questa Direzione necessita quindi di avere ogni possibile aggiornamento in merito allo stato di avanzamento e/o certificazione dei lavori di chiusura definitiva degli impianti in Procedura di Infrazione ricadenti sul territorio della Regione Abruzzo. ... omissis" (nota agli atti del SGR);

RIADITO che i Comuni sono i titolari dei siti di discariche dismesse e sono responsabili delle attività ed interventi di gestione, sorveglianza, chiusura e post-chiusura degli stessi, ai sensi del D.lgs. 36/03 e s.m.i. ed in particolare per le competenze ai sensi dell'art. 12 dello stesso, nonché del D.lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare ai sensi della Parte Seconda (VIA-AIA) e, ricorrendo nel caso caso specifico, anche ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 6, co. 5 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

DATO ATTO che i tempi di elaborazione ed attuazioni dei programmi degli interventi riferiti alle procedure di Infrazione UE richiamate, sono legati alla complessità delle procedure tecnico-amministrative da attuare che queste non hanno usufruito di alcuna "deroga normativa" per l'attuazione delle procedure delle vigenti normative ambientali (D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché per quelle relative agli appalti di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità - 2014) recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare il comma 6 dell'articolo 1, che individua le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 (nel seguito FSC 14-20), destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% in quelle del centro-nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità - 2015) recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" ed in particolare l'articolo 1, comma 703, lettera i) ove si dispone che "omissis... le assegnazioni del CIPE di risorse al piano stralcio e ai piani operativi approvati consentono a ciascuna amministrazione l'avvio delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati...omissis";

RITENUTO di precisare che le disposizioni di cui all'art. 1, co. 703 della L. 190/2014 possono trovare applicazione esclusivamente nel rispetto del quadro normativo generale di cui al D.lgs. 118/2011, poiché Regioni, enti locali e loro organismi restano tenuti a conformare la propria gestione in amministrazione finanziaria ai principi contabili generali (es. programmazione, contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato), che assicurano trasparenza e consolidamento dei conti pubblici secondo le direttive europee e l'adozione di sistemi informativi omogenei e inter-operabili;

PRESO ATTO della Circolare n.1/2017 del 5/05/2017 del Ministro della Coesione Territoriale recante: "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020- Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo

sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie" con la quale è stato ribadito che le assegnazioni di risorse FSC 2014-2020 effettuate dal CIPE consentono a ciascuna Amministrazione l'avvio immediato delle attività necessarie all'attuazione degli interventi e delle azioni finanziati, ai sensi dell'art.1, co. 703, lett. i) della legge n.190/2014 (**legge di stabilità 2015**);

RICHIAMATA la **DGR n. 953 del 7.12.2018** recante: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.n. 23/12/2014, n. 190 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 23/01/2018, n. 5 - Delibera CIPE n. 25/2016 - Delibera CIPE n. 26/2016 - Delibera CIPE n. 55/2016 - Interventi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica e/o chiusura nel territorio della Regione Abruzzo - FSC 2014/2020 - "Schema di Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Abruzzo (Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 e s.m.i.)" - Approvazione";

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione della DGR n. 953/2018 relativa all'Accordo di Programma (AdP) siglato in data 12/12/2018 tra le parti (MATTM/Regione Abruzzo) ed in corso di registrazione definitiva da parte della Corte dei Conti;

TENUTO CONTO che, nell'ambito del Piano Operativo "Ambiente" - sotto-piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", sono stati programmati, tra gli altri, gli interventi di chiusura definitiva delle discariche pubbliche dismesse (nel caso anche di MISIP), nel territorio della Regione Abruzzo, regolamentati successivamente, in conformità dell'AdP sottoscritto tra MATTM e Regione Abruzzo, da un'apposita convenzione attuativa sottoscritta tra la Regione Abruzzo ed il Comune interessato, per un investimento complessivo di € **10.015.000,00**, di cui € **1.245.000,00** da destinarsi all'intervento denominato "**Comune di CASTELLALTO (TE) - Progetto di chiusura e post gestione ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/2003 - Discarica in Procedura di Infrazione UE n. 2011/2215**";

DATO ATTO che, ai sensi della predetta DGR n. 953/2018, la Regione Abruzzo - Dipartimento del Governo del Territorio e Politiche Ambientali, è individuata dal MATTM quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'AdP ed ha la facoltà di individuare a sua volta un Soggetto Attuatore (per i siti pubblici i Comuni ovvero i Sindaci in qualità di commissari "ad acta"), al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 257 del 19.03.2007** avente per oggetto: "Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati" e provvedimenti attuativi agli atti del SGR;
- **DGR n. 764 del 22.11.2016** avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n.45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n.777 del 11.10.2010 - DGR n.137 del 03.03.2014. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento. ";
- **DGR n. 140 del 06.04.2017** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "Capping") di discariche per rifiuti non pericolosi";
- **DGR n. 160 del 06.04.2017** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";

RICHIAMATA altresì, la **DGR n. 254 del 28.04.2016** avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013"; applicabile conformemente al D.M. n.141/2016;

VISTA la **D.D. n. DR4/33 del 13.05.2009** avente per oggetto: "Decreto Legislativo 03.04.2006 N° 152 e s.m.i. - Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 e s.m.i. - D.Lgs n. 36/03 e s.m.i. COMUNE DI CASTELLALTO. - Discarica comunale per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cuccu" nel Comune di Castellalto (TE). Approvazione del Piano di chiusura della discarica con adeguamento alle direttive del D.lgs. n. 36/03 e s.m.i.", agli atti del SGR;

CONSIDERATA la **D.D. DPC026/31 del 15.02.2018** avente per oggetto: "D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia - Approvazione ai sensi del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo al Piano di chiusura della discarica pubblica dismessa ubicata in località "Colle Cuccu" in agro del Comune di Castellalto (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. e D.D. n. DR4/33 del 13.05.2009", agli atti del SGR;

RICHIAMATE altresì, le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- **D.D. n. DPC026/186 del 21.08.2017** avente per oggetto: "DGR n. 229 del 19.04.2016 - DGR n. 402 del 25.06.2016 - Deliberazione CIPE n. 26 del 10.08.2016 - DGR n. 693 del 05.11.2016 - Masterplan Abruzzo. Attuazione dell'intervento "Adeguamento discariche dismesse oggetto di procedura di infrazione comunitaria" (Cod. interv. PSRA/42). Richiesta autorizzazione ad accertare sul capitolo 500/1/E. Prenotazione Impegno risorse Capitolo di spesa 500/6/S", agli atti del SGR;
- **D.D. n. DPC026/11 del 17.01.2018**, avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lettere b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Stato delle attività tecnico-amministrative del Servizio Gestione Rifiuti relativa alle discariche di rifiuti preesistenti. Rapporto attività al 31.12.2017", agli atti del SGR;

RITENUTO necessario, per le motivazioni esposte, attribuire al Sindaco del Comune di Castellalto (TE), tutti i poteri assegnati al Commissario "ad acta" di cui all'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45, in relazione allo stato di attuazione delle procedure





tecnico-amministrative di cui al D.lgs. 36/03 e s.m.i. riguardanti la discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Colle Coccu" del Comune di Castellalto (TE), al fine di giungere ad una efficace e più celere esecuzione degli interventi di chiusura definitiva del sito di discarica (nel caso specifico di MISP), decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici, secondo principi di celerità del procedimento e di semplificazione tecnico-amministrativa;

RITENUTO di demandare al SGR l'emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi agli obblighi derivanti dai Piani di chiusura/MISP e conseguenti all'adozione del presente atto, anche, ricorrendo il caso, in via sostitutiva e in danno nei confronti dei soggetti inadempienti, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare l'art. 53 e l'All. 4/2, par. 3.6 lett. c);

VISTO il D.M. 27.09.2010 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica" e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 141 del 26.5.2016 "Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e s.m.i.;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO,

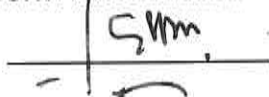
DECRETA

1. di **NOMINARE** il Sindaco del Comune di Castellalto (TE), Sig. **Vincenzo DI MARCO**, quale Commissario "ad acta" per la discarica pubblica dismessa in Località "Colle Coccu" del Comune di Castellalto (TE), al fine di provvedere all'esecuzione degli adempimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., all'art. 55 e ss. della L.R. n. 45/07 e s.m.i., nonché alla DGR n. 160 del 06.04.2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex Art. 258 TFUE;
2. di **ATTRIBUIRE** al predetto commissario *ad acta* tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dell'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
 - a) monitorare le matrici ambientali acqua e suolo di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e D.D. n. DR4/158 del 08.10.2010;
 - b) adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per la eventuale messa in sicurezza del sito, propedeutica al completo adeguamento della discarica pubblica dismessa ubicata in Località "Colle Coccu" del Comune di Castellalto (TE), con la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/03 e s.m.i., in conformità alla normativa nazionale e regionale, al fine di renderla conforme alle disposizioni di cui alla direttiva 1999/31/CE e superare positivamente la "Procedura di Infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
 - c) adottare nei confronti degli Uffici del Comune interessato i conseguenziali provvedimenti necessari all'espletamento delle attività collegate al presente incarico di Commissario "ad acta";
 - d) segnalare con tempestività, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti a) e b);
3. di **STABILIRE** che:
 - a) la durata dell'incarico commissariale è determinata in relazione al tempo strettamente necessario e sufficiente alla migliore e più celere conclusione dei lavori e, comunque, è determinata al **31.12.2019**, eventualmente rinnovabile qualora ne ricorrano le condizioni;
 - b) il Commissario "ad acta" incaricato provvederà, con cadenza semestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo e al Servizio Gestione Rifiuti, e tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal Commissario "ad acta";



- c) il Commissario "ad acta", le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruirà delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e potrà beneficiare di eventuali rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
- d) i predetti eventuali rimborsi spese sono a totale carico del bilancio del Comune di Castellalto (TE);
4. di **STABILIRE** che il Commissario "ad acta" provvederà all'adozione di ogni atto, anche in via di autotutela, in applicazione degli obblighi riferiti alla Procedura di Infrazione UE 2011-2215 e delle disposizioni di cui al Capo IV *bis* della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
5. di **ATTRIBUIRE** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'esercizio delle funzioni di vigilanza e l'adozione di atti per l'attivazione degli eventuali poteri sostitutivi di cui alla L.R. n. 45/07, nei casi di accertata inadempienza, per la mancata esecuzione degli interventi e/o mancata adozione di atti inerenti il programma di chiusura definitiva (e MISP) della discarica pubblica dismessa sita in Località "Colle Coccu" del Comune di Castellalto (TE), fatta salva l'eventuale l'azione di rivalsa ed in danno nei confronti del Comune interessato;
6. di **DEMANDARE** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi di propria competenza conseguenti all'adozione del presente atto;
7. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato, per il seguito di competenza, dal competente Servizio Gestione Rifiuti al Sindaco del Comune di Castellalto (TE), al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento Governo del territorio e Politiche Ambientali, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Teramo, alla ASL4 di Teramo;
8. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
DOTT. FRANCO GERARDINI



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ARCH. PIERPAOLO PESCARA



IL PRESIDENTE VICARIO DELLA GIUNTA
ON. GIOVANNI LOLLI

